

DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO

Santo Rosario per l'Italia

dal Santuario Maria Santissima del Pollino



Presieduto da S.E. Rev.ma Mons. Vincenzo Orofino

Vescovo di Tursi – Lagonegro

UN PO' DI STORIA DEL SANTUARIO MARIA SS. DEL POLLINO

IN SAN SEVERINO LUCANO

Il luogo sacro si colloca nella parte settentrionale del Massiccio del Pollino, ad un'altezza di 1537 metri s.l.m., all'interno dell'omonimo Parco nazionale. I primi insediamenti umani risalgono a dodicimila anni fa, da allora questa zona ha visto alternarsi greci, lucani, romani e longobardi. I monaci orientali giunti in quest'area intorno al X secolo disseminarono il territorio di eremi e cenobi. Nella prima metà del XI secolo vi si insediarono i Normanni, che pur favorendo il monachesimo occidentale si mostrarono tolleranti verso il rito orientale. Con i Normanni continua la creazione di piccoli e grandi centri monastici. All'arrivo, intorno al 1500 dei profughi "greco-albanesi" fuggiti dalle loro terre sotto la pressione ottomana, corrisponde il popolamento di alcuni centri nelle vicinanze del Santuario, dai quali provengono ancora oggi molti devoti alla Madonna del Pollino. Alla dominazione aragonese seguirono il Viceregno Austriaco e poi il dominio dei Borbone ed è proprio durante il regno di Ferdinando IV che l'intera area venne afflitta prima da una grave carestia (1714) e poi da un disastroso terremoto (1783). Secondo alcuni è proprio durante questo periodo di incertezze e di paura che nasce il culto e si erige il Santuario della Madonna del Pollino.

L'origine del culto alla Madonna del Pollino, la storia del ritrovamento della statua della Vergine e dell'edificazione del Santuario sono ancora oggetto di ricerca da parte degli studiosi e le versioni "popolari" sono numerose e diverse tra loro. Secondo alcune fonti il ritrovamento della statua lignea della SS. Vergine con Bambino - che originariamente pare fosse di fattura orientale o bizantina - risalirebbe agli inizi del 1700, precisamente tra il 1725 e il 1730. La Vergine coronata si presenta in piedi, veste una tunica rosa antico e un manto giallo-oro; con la mano destra porge una rosa purpurea e con l'altra regge il Bambino coronato, rivestito con una tunica celeste a fiori, che mostra, con la mano destra, un globo crocifero. In passato la statua indossava un vestito ed un ampio mantello, rimosso da un contestato restauro, sul quale i fedeli appuntavano le loro offerte votive in denaro e gioielli. Due angeli completano il gruppo ligneo. Tra le molte versioni sull'origine del culto tramandate oralmente dai devoti è costante l'apparizione della Madonna del Pollino ai pastori prima del ritrovamento della statua custodita in una grotta nelle immediate vicinanze dell'attuale Santuario. Pochi giorni dopo l'apparizione della Vergine ad un pastore, avvenuta nello stesso luogo ove si celava la scultura, avvenne che due donne, memori della presenza miracolosa della Vergine, andarono sul monte per ottenere la guarigione miracolosa del marito di una di loro. Assetate, mentre cercavano acqua in una grotta trovarono la cassa di legno in cui era racchiusa la statua della Madonna: al loro rientro trovarono l'uomo guarito che, in segno di riconoscenza, edificò la chiesa. In altre versioni si narra che la Madonna, sotto le sembianze di una "Bella

Signora", si sarebbe rivelata ad una pastorella e avrebbe espresso, in una lettera da consegnare al clero, il desiderio che le venisse consacrato in quel luogo un edificio di culto. All'intercessione della Vergine del Pollino sono attribuiti miracoli, inerenti soprattutto guarigioni fisiche e scampati pericoli. A testimoniarlo sono ancora oggi visibili decine e decine di ex-voto, iscrizioni, candele, abiti nuziali, capelli, ricami raffiguranti oggetti sacri custoditi presso il Santuario.

CANTO INIZIALE

Chiaro mattino che il sole baciò, neanche una nuvola in cielo.
Dolce è la brezza fra i mandorli in fiore, spande profumo, inebriante calore.
Un raggio di luce le illumina il volto, immerso in profonda preghiera il suo cuore
si aprono i cieli soltanto per Lei è accolta la Vergine Madre nell'eternità.

*E da quel giorno per sempre sarà
Regina del cielo e stella del mare
un cuore di Madre che batte per noi
difesa e consiglio per i figli suoi
Lei nostro rifugio e nostra speranza,
le ali che portano il cuore dell'uomo al cuore di Dio.*

Vescovo: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: Signore, vieni presto in mio aiuto.

Vescovo: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Vescovo: Maria Santissima del Pollino

Tutti: prega per noi

INTRODUZIONE DEL VESCOVO

Vescovo: Carissimi, siamo qui riuniti, nel santuario dedicato a Maria Santissima del Pollino, per rivolgere il nostro cuore, il nostro sguardo e le nostre preghiere alla Madre di Dio perché il mondo viva in pace e nella prosperità. A più di un anno dall'inizio della pandemia, causata dal Covid-19, siamo ancora oggi nella sofferenza che attanaglia il mondo intero. Per questo ricorriamo a Lei, Madre di Dio e Madre nostra, salute dei malati e aiuto dei cristiani: sotto la tua potente protezione cerchiamo rifugio, o Santa Madre di Dio.

Maria, scelta e chiamata a servire il disegno provvidenziale di Dio, ci insegna a stare dinanzi a suo Figlio con cuore docile, aperto e obbediente. Lei, nostra Madre nell'ordine della Grazia e modello di vita cristiana, intercede per noi. In noi, come in Lei, c'è spazio per Dio e questa presenza del Signore in noi, illumina il mondo e gli offre orizzonti di speranza. La fede ci fa abitare, dimorare tra le vicende della vita, ma ci fa anche camminare verso la meta alta della santità. Ci ricorda che siamo tutti pellegrini capaci di imparare il metodo del discepolato, che è quello della *sequela Christi*. Non solo nelle grandi occasioni, ma nella quotidianità, rinnovando

ogni giorno il nostro “si” lieto e incondizionato, divenendo pur nella nostra fragilità strumenti nelle mani di Dio. Tu, o Maria, che hai ascoltato il figlio tuo Gesù, parlaci di Lui, raccontaci il tuo cammino per seguirlo sulla via della fede, aiutaci ad annunciarlo perché ogni uomo possa accoglierlo e divenirne dimora visibile. Accompagnaci, o Maria, con il tuo materno affetto e insegnaci a contemplare con cuore libero e adorante stupore il volto del Verbo, incarnato nel tuo seno, per accoglierlo e amarlo come unico e sommo bene della nostra vita.

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

Vescovo: Nel primo mistero della gloria contempliamo la Risurrezione di Gesù

Letto: Dal Vangelo secondo Luca (24, 1-6a.9)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto».

Letto: Dagli scritti di don Tonino Bello

Santa Maria, donna del terzo giorno, vieni a portarci tu l'annuncio di Pasqua nel cuore della notte, con i riflessi del Risorto negli occhi e con i profumi della tua testimonianza diretta. Donaci la certezza che nonostante tutto, la morte non avrà più presa su di noi. Arrotola per sempre, in un angolo, le bende del nostro peccato. Donaci un po' di pace, preservaci dall'egoismo e regalaci la speranza che quando verrà il momento della sfida decisiva, anche per noi come per Gesù, tu possa essere l'arbitra che, il terzo giorno potrà essere il giorno della nostra vittoria.

Vescovo: Preghiamo per i giovani perché scoprono il fascino di Gesù e mettano le loro forze e il loro entusiasmo al servizio del Vangelo.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo

ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male

Laico: Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Laico: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Coro: Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

SECONDO MISTERO DELLA GLORIA

Vescovo: Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'Ascensione di Gesù al cielo

Letto: Dal Vangelo secondo Marco (16,19-20)

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Letto: Dagli scritti di don Tonino Bello

Santa Maria, donna del sabato santo, tu sei l'ultimo punto di contatto col cielo che ha preservato la terra dal tragico "black-out" della grazia. Guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema. Aiutaci a capire che, in

fondo, tutta la vita rassomiglia tanto a quel giorno. È il giorno della speranza. Ripetici che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni. Non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso. Non c'è peccato che non trovi redenzione. Non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura.

Vescovo: Preghiamo per quanti sono nel discernimento, perché il desiderio di realizzarsi li porti ad essere fedeli alla vocazione che hanno ricevuto.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male

Laico: Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Laico: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Coro: Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

TERZO MISTERO DELLA GLORIA

Vescovo: Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli

Letto: Dagli Atti degli Apostoli (2,1-4)

Si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo.

Letto: Dagli scritti di don Tonino Bello

Santa Maria, donna del piano superiore, splendida icona della Chiesa, tu, la tua personale pentecoste, l'avevi già vissuta all'annuncio dell'angelo, quando lo Spirito Santo scese su di te. Facci contemplare dagli stessi tuoi davanzali i misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi della vita: la gioia, la vittoria, la salute, la malattia, il dolore, la morte. Affacciati lassù alla tua stessa finestra, ci coglierà più facilmente il vento fresco dello Spirito con il tripudio dei suoi sette doni. E affretteremo così, come facesti tu, la pentecoste sul mondo.

Vescovo: Preghiamo per i vescovi, i sacerdoti, i diaconi perché siano fedeli a ciò che annunciano quotidianamente l'opera di Dio che chiama alla salvezza.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci

alla tentazione,
ma liberaci dal male

Laico: Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Laico: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Coro: Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

Vescovo: nel Quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria Vergine al cielo

Letto: Dal vangelo di Luca (1,46-49)

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Letto: Dagli scritti di don Tonino Bello

Santa Maria, donna bellissima, attraverso te vogliamo ringraziare il Signore per il mistero della bellezza. Egli l'ha disseminata qua e là sulla terra, perché, lungo la strada, tenga d'occhio, nel nostro cuore di viandanti, le nostalgie insopprimibili del cielo. Santa Maria, donna bellissima, splendida come un plenilunio di primavera, riconciliaci con la bellezza. Tu lo sai che dura poco nelle nostre mani rapaci. Si dissecca improvvisamente al soffio maligno delle nostre roventi cupidigie. Aiutaci, ti preghiamo, a superare le ambiguità della carne. Donaci un cuore puro come il tuo.

Vescovo: Preghiamo per i religiosi e le religiose, perché siano nel mondo testimoni gioiosi e credibili dei consigli evangelici.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male

Laico: Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Laico: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Coro: Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria

QUINTO MISTERO DELLA GLORIA

Vescovo: Nel quinto mistero della gloria contempliamo Maria regina del cielo e della terra

Letto: Dal libro dell'Apocalisse (12, 1-2.5)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

Letto: Dagli scritti di don Tonino Bello

Santa Maria, madre tenera e forte, nostra compagna di viaggio sulle strade della vita, asseconda il nostro desiderio di prenderti per mano e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi. Divenuti anche noi pellegrini nella fede, cercheremo il volto del Signore.

Vescovo: Preghiamo per le famiglie, perché in esse risuoni chiara la voce di Cristo che chiama a seguire la via della verità, della reciproca compassione e della fraterna comunione.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Tutti: Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci

alla tentazione,
ma liberaci dal male

Laico: Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti: Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Laico: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Tutti: Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Coro: Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria

Coro: Salve, Regina,
(tutti in canto)

madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e
piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

LITANIE LAURETANE

Signore, piet�	Signore, piet�	Vergine potente,	prega per noi.
Cristo, piet�	Cristo, piet�	Vergine clemente,	prega per noi.
Signore, piet�.	Signore, piet�	Vergine fedele,	prega per noi.
		Specchio di perfezione,	prega per noi.
		Sede della Sapienza,	prega per noi.
		Fonte della nostra gioia,	prega per noi.
Cristo, ascoltaci.		Tempio dello Spirito Santo,	
	Cristo, ascoltaci		prega per noi.
Cristo, esaudiscici.		Tabernacolo dell'eterna gloria,	
	Cristo, esaudiscici		prega per noi.
Padre del cielo, che sei Dio,		Dimora consacrata di Dio,	
	abbi piet� di noi.		prega per noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,		Rosa mistica,	prega per noi.
	abbi piet� di noi.	Torre della santa citt� di Davide,	
			prega per noi.
Spirito Santo, che sei Dio,		Fortezza inespugnabile,	prega per noi.
	abbi piet� di noi.	Santuario della divina presenza,	
Santa Trinit�, unico Dio,			prega per noi.
	abbi piet� di noi.	Arca dell'alleanza,	prega per noi.
Santa Maria,	prega per noi.	Porta del cielo,	prega per noi.
Santa Madre di Dio,	prega per noi.	Stella del mattino,	prega per noi.
Santa Vergine delle vergini,	prega per noi.	Salute degli infermi,	prega per noi.
		Rifugio dei peccatori,	prega per noi.
		Conforto dei migranti,	prega per noi.
Madre di Cristo,	prega per noi.	Consolatrice degli afflitti,	
Madre della Chiesa,	prega per noi.		prega per noi.
Madre di misericordia,	prega per noi.	Aiuto dei cristiani,	prega per noi.
Madre della divina grazia,	prega per noi.	Regina degli angeli,	prega per noi.
		Regina dei patriarchi,	prega per noi.
Madre della speranza,	prega per noi.	Regina dei profeti,	prega per noi.
Madre purissima,	prega per noi.	Regina degli Apostoli,	prega per noi.
Madre castissima,	prega per noi.	Regina dei martiri,	prega per noi.
Madre sempre vergine,	prega per noi.	Regina dei confessori della fede,	
Madre immacolata,	prega per noi.		prega per noi.
Madre degna d'amore,	prega per noi.	Regina delle vergini,	prega per noi.
Madre ammirabile,	prega per noi.	Regina di tutti i santi,	prega per noi.
Madre del buon consiglio,		Regina concepita senza peccato,	
	prega per noi.		prega per noi.
Madre del Creatore,	prega per noi.	Regina assunta in cielo,	prega per noi.
Madre del Salvatore,	prega per noi.	Regina del rosario,	prega per noi.
Vergine prudente,	prega	Regina della famiglia,	prega per noi.
per noi.		Regina della pace,	prega per noi.
Vergine degna di onore,	prega per noi.		
Vergine degna di lode,	prega per noi.		

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Vescovo: Preghiamo. Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE

Vescovo: il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vescovo: Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti: Ora e sempre.

Vescovo: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti: Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo: Vi benedica Dio Onnipotente, Padre + e Figlio e Spirito Santo.

Vescovo: Benediciamo il Signore.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

O di Pollino, bella Signora
quando al mattino sorge l'aurora
sempre il mio canto t'innalzerò
o Santa Vergine t'invocherò.

Allor che l'alba rimena il giorno
allor che il sole fa in mar ritorno
ovunque io sia, ovunque andrò
o Santa Vergine t'invocherò.